



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla deliberazione
di C.C. n. 33 del 31/10/2013
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Giampaolo Giovanelli)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL RUE:
delibera del Consiglio Comunale n. del
REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - VALSAT

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integr., art. 33 comma 4bis della LR 20/2000 come modificata dalla LR 6/2009, e circolare regionale n. 23900 dell' 1/2/2010)

Premessa

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica (denominata in seguito ValSAT – “Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale”), con la redazione di un Rapporto Ambientale che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l’attuazione delle previsioni.

L’art. 33, comma 4bis della L.R. 20 del 24/3/2000, modificata con L.R. 6 luglio 2009, prevede che il Regolamento Urbanistico Edilizio, possa presentare una disciplina particolareggiata con la definizione degli usi e delle trasformazioni ammissibili di parti del territorio urbanizzato, specificatamente definite dal PSC.

La circolare regionale prot. 2010/23900 del 1 febbraio 2010, ha quindi evidenziato che, nella fattispecie soprariportata, il RUE assume un ruolo di vero e proprio “strumento di pianificazione” e quindi deve essere dotato anche della ValSAT, riferita alle parti da esso disciplinate sotto il profilo urbanistico.

Considerando che il RUE del Comune di Pavullo nel Frignano detta, per talune parti del territorio comunale, una propria disciplina degli usi, delle trasformazioni e degli indici parametrici, è stata redatta l’apposita ValSAT sottoposta al procedimento previsto dall’art. 5 della citata LR 20/2000.

Tale atto è stato quindi sottoposto all’esame della Provincia, quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all’acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso le proprie riserve sul RUE ed il Parere Motivato sulla relativa ValSAT.

Il presente documento costituisce la “Dichiarazione di sintesi” previsto alla lettera b) del comma 1 dell’Art. 17 del Dlgs 152/06, e s.m. e i., come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall’Autorità competente a seguito della valutazione VALSAT relativa al RUE del Comune di Pavullo nel Frignano.

La “Dichiarazione di sintesi” in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel RUE;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del “parere motivato” espresso dall’autorità competente.

La Valutazione ambientale

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e nella

fattispecie del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Pavullo nel Frignano, per le parti assoggettate a disciplina particolareggiata.

Vengono quindi trattati gli ambiti per i quali proprio il RUE disciplina gli elementi sopracitati e quindi gli ambiti consolidati e gli ambiti rurali, ove si riscontrano possibili criticità e per i quali il RUE stesso, pur nel rispetto degli obiettivi e delle politiche strategiche stabilite dal PSC, detta in modo più specifico, e talora anche in modo puntuale, una propria disciplina urbanistica.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT costituisce pertanto un documento di verifica delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di RUE, ponendo le condizioni per perseguire gli obiettivi proposti.

Essa pertanto individua preventivamente, mediante apposite schede, le potenziali criticità che possono derivare dall'attuazione delle aree ed ambiti disciplinati dal RUE, individuando le azioni da intraprendere per impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

La procedura di ValSAT si è svolta quindi nell'ambito del procedimento di approvazione del RUE, con il deposito e la pubblicazione per la consultazione sia da parte dei cittadini che degli Enti Ambientali.

I contenuti della ValSAT

La Valsat del RUE ha analizzato puntualmente, per gli ambiti ed aree specificatamente trattate dallo stesso strumento, i tematismi che potevano avere incidenza sulle scelte pianificatorie, analizzando in maniera comparata le normative specifiche del PSC con il maggior dettaglio offerto dalle NTA del RUE e verificando sommariamente gli effetti che potevano avere sulle diverse componenti ambientali.

Le aree trattate dalla Valsat del RUE, in particolare, hanno riguardato l'insieme dei consolidati delle frazioni, anche minori, quelle aree in cui viene posta in essere in modo puntuale una propria disciplina attuativa (indici, usi, modalità d'intervento), e tutto il sistema delle corti agricole od ex agricole presenti nel territorio rurale.

Sono stati quindi analizzati i carichi urbanistici previsti dal PSC e confrontati con quelli attribuibili alle scelte di RUE.

La consultazione e le valutazioni sulla ValSAT relativa al RUE

A seguito dell'adozione del RUE, è stata adottata la relativa ValSAT, che è stata sottoposta ad un proprio procedimento di consultazione mediante pubblicazione e deposito per 60 giorni per le osservazioni dei privati.

Nell'ambito del medesimo procedimento sono stati richiesti i pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, e segnatamente a:

- A.U.S.L.
- A.R.P.A.

Nel periodo successivo all'adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, è pervenuti il parere congiunto AUSL-ARPA prot. 25921 del 08/04/2013.

Al termine del deposito la ValSAT ed i relativi pareri sono stati inviati in Provincia quale autorità competente per l'espressione del "parere motivato", espresso con delibera G.P. n. 259 del 17.09.2013.

Dei pareri degli Enti Ambientali, si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e/o specificazioni nelle norme del RUE; il contenuto di tali pareri, con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato nell'apposito elaborato di controdeduzioni alle riserve della Provincia.

Di seguito si riporta il contenuto del parere congiunto AUSL-ARPA, nel quale si esprime un parere favorevole, condizionato alle seguenti richieste:

- all'art 3.1.1 comma 2seconda alinea è preferibile indicare che i sistemi di smaltimento dei reflui siano conformi alle "Linee guida regionali contenute nella DGr 1052/o3 " anziché "approvate da ARPA",
- all'art 3.5.4 per le terre e rocce da scavo la norma di riferimento attualmente in vigore risulta essere il D.M. 161/2012,
- Allegato b .all'art12.18, comma 3 i riferimenti per le indagini ambientali sono ora individuabili negli Allegati al Titolo V alla Parte IV del D.Lgs 152706
- Per tutti gli edifici soggetti ad interventi di recupero, demolizione, trasformazione, venga verificata la presenza di materiali contenenti amianto , in caso positivo e in qualsiasi intervento sugli stessi venga preventivamente presentato il Piano di Lavoro o Notifica ai sensi degli art. 256 o 250 del D.Lgs 81/2008,
- È opportuno che nelle aree produttive esistenti o in attuazione non siano previste residenze

Il Comune ha condiviso le osservazioni relative ai primi quattro alinea provvedendo a modificare il testo in modo conseguente, mentre ha argomentato il non recepimento del suggerimento contenuto nel quinto alinea.

Non sono state presentate osservazioni alla ValSAT da parte di privati.

Le Riserve formulate dalla Provincia

L'Amministrazione Provinciale ha formulato riserve riguardo ad aspetti della normativa del RUE riguardanti gli interventi effettuabili nel territorio rurale; al riguardo l'Amministrazione Comunale ha controdedito condividendo ed accogliendo le riserve e modificando la normativa in conseguenza

La Provincia ha richiesto inoltre che nel RUE vengano riportate le disposizioni del PSC riguardante il dimensionamento degli interventi effettuabili in base al RUE; tale richiesta non è stata accolta in virtù del principio di non riproduzione delle norme sovraordinate, introdotto nel frattempo nella legislazione regionale con l'art. 50 della L.R. 15/2013.

Il Parere Motivato della Provincia in qualità di Autorità Competente

Sono di seguito riportate le valutazioni della Provincia sul Rapporto Ambientale/Valsat, espresse con unico atto sia per il RUE che per il PSC.

"Il RUE non influenza altri piani sovra ordinati, costituisce, invece, riferimento per gli interventi diretti e detta norme edilizie per la redazione dei PUA, ove prescritti.

Come bene espresso dalla VAS/VALSAT allegata al RUE, è stato in sede di PSC che è stata valutata la sostenibilità delle scelte strategiche del piano, sia per quanto attiene agli ambiti di nuova urbanizzazione che per gli interventi possibili nell'urbano, nel territorio rurale e, pro tempore negli ambiti urbanizzabili.

Gli effetti sull'ambiente, aggiuntivi rispetto a quelli considerati in precedenza per il piano vigente, essendo riconducibili alla pressione ambientale che la nuova edificazione potrà esercitare negli ambiti di pertinenza; sono già stati valutati dal PSC e quindi, nel rispetto delle indicazioni di sostenibilità fatte proprie del PSC e richiamate ora dalla Valsat del RUE, da ritenersi mitigabili."

La Provincia si esprime poi negativamente sull'ipotesi di eventuale accoglimento dell'osservazione privata n. 15, ritenendo che tale accoglimento sarebbe in contrasto con il PTCP; di conseguenza, tale osservazione non è stata accolta dal Comune

Il parere motivato formulato dalla Provincia giunge quindi alle seguenti conclusioni:

"È condivisibile l'opinione che l'attuazione delle previsioni del PSC come declinate dal Regolamento Urbanistico Edilizio integrato con il recepimento delle prescrizioni previste dalle riserve sollevate nel precedente parere urbanistico ai punti 1, 2 e 3 e in merito alle osservazioni nel presente parere punto 4, non presentino problematiche ambientali di rilievo, o comunque non mitigabili nel rispetto delle prescrizioni imposte dal PSC medesimo e dalla sua VALSAT"

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia, secondo i contenuti specifici dell'Elaborato "Controdeduzioni alle Riserve formulate dalla Provincia e alle osservazioni contenute nel parere integrato AUSL-ARPA".

Conseguentemente a tale recepimento, sono stati modificati e/o adeguati, laddove richiesto, gli elaborati normativi di cui trattasi. L'elaborato di ValSAT non ha subito modifiche.